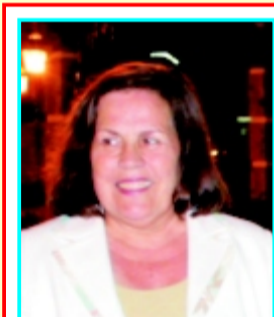


gemellaggio-hermanamiento

15 - 19 settembre 2006



Grazie per aver reso possibile un sogno

La nostra città di Morteros ha tentato, tanti anni fa, di concretizzare il Gemellaggio con una città della nazione culla dei nostri antenati: l'Italia.

Le intenzioni sono state molte: in alcuni casi ci si arrivò vicini, in altri no. Per alcune cause a noi sconosciute, queste buone intenzioni si sono perse per strada.

Ora quel desiderio si concretizza, ora cominciamo a scrivere la continuità della storia che hanno iniziato, tanti anni fa, i nostri antenati.

Ora concretizziamo il Gemellaggio, l'Hermanamiento in spagnolo, con Caselle Torinese, città del Piemonte, Regione della nostra discendenza e della gran maggioranza dei cittadini di Morteros.

Il mare, quell'ampio mare infinito che ci separa, un tempo ha aperto la superficie della sua acqua perché quegli italiani, con tanta voglia di avventura, con un'ansietà incommensurabile di venire a "fare l'America" - perché la voglia di lavorare non era precisamente quello che gli mancava -, salissero in una nave e navigassero giorni e notti intere, fino ad arrivare al nostro porto.

Venivano alla cieca, non sapevano dove sarebbero andati ad abitare, né quello che li aspettava. Lasciavano in Italia famiglie, ricchezze, affetti, alcuni... niente.

Sopportarono gli assalti degli indegni, si unirono ai "gauchos", adottarono il "mate" come bevanda e assunsero altre abitudini, ma soprattutto lavorarono la terra, portando dall'Europa ciò che poteva far ottenere migliori frutti...

Forse noi abbiamo lasciato trascorrere molti anni, troppi, senza preoccuparci di cercare le nostre radici.

Ora vogliamo sapere chi siamo, da dove veniamo e come eravamo prima di cambiare il nostro atteggiamento.

Ora, come Sindaco di Morteros, ho l'alto onore, insieme al Sindaco di Caselle Torinese, Giuseppe Marsaglia, di firmare l'atto del nostro gemellaggio, con cui ci convertiremo in fratelli, membri di una famiglia che come tale deve amarsi.

Ci separa sempre l'oceano, ma Italia e Argentina, Argentina e Italia sono vicine.

Che questo Gemellaggio non resti solo nella firma di un atto: ci unisca uno stesso sangue, uno stesso passato, uno stesso sentire. Facciamo sì che questi tre elementi perdurino nel futuro, per uno scambio culturale, sociale, economico, ma soprattutto affettivo, tra ambedue le Città.

Fratelli di Caselle Torinese, nel mio nome, nel nome della gente della Città di Morteros, apriamo le nostre braccia per accogliervi e i nostri cuori per dirvi: **grazie per aver reso possibile un sogno.**

L'Intendente della Città di Morteros
Mirtha Del Carmen Valarolo



Le ragioni di un gemellaggio

Crede che il motto coniato da Luigi Einaudi, "conoscere per deliberare", possa essere efficacemente accostato al mondo dei gemellaggi, forieri di una filosofia ispirata, che conduce all'unificazione, alla collazione di idee e propositi.

Noi vogliamo conoscere, consapevoli dell'alto ruolo che le Amministrazioni Locali sono chiamate a svolgere per combattere la paura del "diverso", esorcizzando la tentazione fatale di ripiegarsi su noi stessi, assecondando così il richiamo nefasto delle sirene della xenofobia, della miopia etnica o religiosa e quindi del razzismo.

Le motivazioni di un gemellaggio possono essere molteplici, noi abbiamo deciso di pensare ai forti legami della nostra Regione e di Caselle con l'Argentina in genere, e con la Cittadina di Morteros in particolare, che ospita una cospicua percentuale di piemontesi, oltre a presentare molteplici analogie e comuni vincoli storici, sociali e culturali, che ben sostengono il gemellaggio tra le due comunità.

Ma non basta. Sono convinto infatti che quest'occasione consenta al Comune di Caselle e, più in generale, agli Enti Locali, di smarcare, almeno in un contesto specifico, la cornice che li vorrebbe delle Strutture da gestirsi con spirito imprenditoriale.

Come ben evidenziato dall'AI CRE in tema di gemellaggi, i Comuni sembrano riappropriarsi di una loro caratteristica peculiare: quella di fare politica. Il gemellaggio non può ridursi ad algide regole di mercato, esso coinvolge uomini, idee, speranze; un patrimonio pubblico sostenuto da un "ente pubblico".

La preparazione dell'evento ed il viaggio a Morteros ci hanno posti di fronte ad un'esperienza unica, capace di metterci in contatto con amici disposti a confrontarsi per migliorare reciprocamente.

Il contesto storico in cui viviamo riporta alla mente il pensiero di Jean Bareth, primo Segretario Generale europeo e fondatore del Consiglio dei Comuni e delle Regioni, il quale, rivolgendosi in un contesto europeo, riteneva che i gemellaggi rappresentassero uno strumento efficace per conoscersi reciprocamente, al di fuori dei momenti formali, nella quotidianità.

Il Gemellaggio infatti consentirà a tutti noi, ed in particolare alle famiglie ospitanti, di poter vivere con gli amici argentini momenti privati, di vita domestica.

Questo è lo spirito con il quale mi appresto ad accogliere il Sindaco di Morteros per ufficializzare il gemellaggio.

Buona fortuna al gemellaggio e Viva Morteros, Viva Caselle.

L'Intendente
Giuseppe Marsaglia Cagnola

Il programma della grande festa

Venerdì 15 settembre 2006

- Ore 9,15: In piazza Falcone ricevimento della delegazione argentina
- Ore 9,30: Corteo da piazza Falcone a piazza Boschiassi
- Ore 10,30: Visita agli edifici casellesi
- Ore 15,45: Mappano: piazza Don Amerano, nel salone del CIM, incontro con le autorità, le associazioni e la cittadinanza in onore di Maria SS. Addolorata, Patrona della città di Caselle T.se (In caso di cattive condizioni atmosferiche: ore 9,15 ricevimento nell'oratorio "Giovanni XXIII" in via Gibellini, non si effettuerà il corteo da piazza Falcone a piazza Boschiassi. Dopo la S.Messa delle ore 20,45 non avrà luogo la Processione).

Sabato 16 settembre 2006

- Ore 9,30: Partenza da piazza Falcone) per visita alla città di Torino
- Ore 20,30: Aperitivo musicale offerto dal "Lounge Bar la Piazza del Castello" in piazza Boschiassi
- Ore 21,30: Cena e serata danzante nel Palatenda del Prato Fiera con "Monica e Doriano - L'orchestra del sole"

Domenica 17 settembre 2006

- Ore 9,30: Palatenda Prato Fiera: S.Messa in onore di Maria SS. Addolorata, Patrona della Città di Caselle T.se, e firma dell'atto di gemellaggio con la Città di Morteros
- Ore 10,30: Corteo a piazza Vittime di Nassiriya (fronte ingresso Poliambulatorio) per inaugurazione e benedizione monumento all'Emigrante
- Ore 12,00: Corteo da piazza Vittime di Nassiriya alla sede del Gruppo Alpini
- Ore 12,45: Pranzo (a cui tutti possono partecipare previa prenotazione)

- zione) nella sede del Gruppo Alpini (via Basilio Bona 25, Caselle)
- Ore 18,00: Piazza Canavera: concerto della Società Filarmonica "La Novella" di Caselle T.se
- Ore 21,30: Cena e serata danzante nel Palatenda del Prato Fiera con "Beppe Carosso e la sua orchestra" (In caso di cattive condizioni atmosferiche: il corteo da piazza Vittime di Nassiriya alla sede del Gruppo Alpini per il pranzo non si effettuerà; il concerto de "La Novella" si terrà nella chiesa di Santa Maria).

Lunedì 18 settembre 2006

- Ore 9,30: Partenza da Caselle (piazza Merlo) per visita all'Alenia e alla Reggia di Venaria Reale
- Ore 21,00: Chiesa di S. Maria: concerto delle Corali di Mappano e Borgaro

Martedì 19 settembre 2006

- Ore 8,15: Partenza da Caselle (piazza Falcone) per le Valli Olimpiche
- Ore 21,30: Cena e serata danzante nel Palatenda del Prato Fiera con ballo latino-americano a cura del M° Fava
- Ore 22,45: Spettacolo pirotecnico in onore degli ospiti argentini (In caso di cattive condizioni atmosferiche lo spettacolo pirotecnico non avrà luogo)

Alle varie gite si potrà partecipare fino ad esaurimento dei 54 posti del pullman, e con la seguente priorità: gli ospiti argentini, le famiglie che li ospitano, gli organizzatori e la cittadinanza.

Per informazioni generali e prenotazioni:
Gianni Frand Genisot 335/69.96.780
Luca Baracco 339.78.01.125

